

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



DOSSIER D'INFORMAZIONE CONCORSO EDUKI 2017/2018 PERCHÉ LA SCUOLA ? VERSO UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI



eduki
FONDATION

Fondation Eduki
106, route de Ferney
1202 Genève
www.eduki.ch

Indice

1. Il concorso e la tematica	p. 3
2. Agenda 2030	p. 4
2.1 Contesto	p. 4
2.2 I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile	p. 5
3.3 Il bisogno di sostenibilità	p. 6
3. L'istruzione, Obiettivo n°4	p. 7
3.1 Le sfide	p. 8
3.2 L'istruzione, pietra angolare dell'Agenda 2030	p. 10
3.3 E in Svizzera ?	p. 11
4. Lavorare sull'Obiettivo n°4	p. 13
4.1 Come trattare l'OSS n°4 con i suoi allievi ?	p. 13
4.2 Esempi di lavori da realizzare individualmente o in gruppo	p. 14
5. Allegati	p. 15
5.1 L'OSS n°4 e i suoi scopi	p. 15
5.2 Selezione di organizzazioni	p. 16
6. Risorse	p. 17

1.0 Il concorso e la tematica

Introduzione

Questo dossier permette di avere più informazioni sulla tematica del concorso Eduki 2017/2018.

Vi proponiamo una presentazione dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), con particolare attenzione sull'Obiettivo n°4 dedicato all'istruzione. Quest'obiettivo rappresenta la tematica principale del concorso.

Infine, saranno introdotte nozioni importanti per la comprensione della tematica, come lo sviluppo sostenibile e il ruolo centrale dell'educazione per raggiungere gli OSS.

L'associazione Greycells ha contribuito all'elaborazione di questo dossier.

Nozioni da ricordare

Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)

Agenda 2030

Educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Educazione alla cittadinanza globale (ECG)

Educazione inclusiva

Concorso nazionale

“ Perché la scuola ? Verso un'istruzione di qualità per tutti ”

Questa sesta edizione del concorso Eduki è aperta a tutti gli allievi, classi e istituti scolastici in Svizzera : elementare, secondario I e II (dai 4 ai 19 anni circa). Il concorso si svolge sotto l'alto patronato del Direttore Generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra ed è sostenuto dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DDC), la Commissione svizzera per l'UNESCO, il Dipartimento dell'istruzione pubblica, della cultura e dello sport del cantone di Ginevra (DIP), la Fondation Gelbert e la Fondation pour Genève.



Tematica

Il conseguimento di un'istruzione di qualità è fondamentale per migliorare la qualità della vita di tutti e contribuisce ad un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente. L'Obiettivo di sviluppo sostenibile n°4 mira a garantire ad ogni bambino l'accesso ad un'educazione e ad una formazione che rispondano ai suoi bisogni e al contesto nel quale vive. Partecipare al concorso Eduki significa riflettere sulle sfide dell'educazione qui come altrove : l'accesso, la qualità, l'uguaglianza di genere, l'educazione inclusiva, l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla pace, ecc.

Categorie

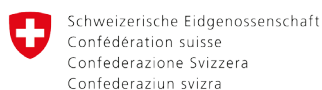
Le classi devono proporre un'azione concreta (campagna di sensibilizzazione, progetto comunitario), un lavoro artistico (dipinto, scultura, disegno) o una realizzazione multimediale (mini documentario, testimonianza, interviste ai passanti) che aspirano a sensibilizzare il loro entourage alla sfida dell'educazione. Partecipando al concorso, gli allievi contribuiscono anche al raggiungimento dell'OSS n°4 in Svizzera.

Sostegno ai partecipanti

A disposizione degli insegnanti e degli allievi :

- Organizzazione e conferenze-dibattito sulla tematica ;
- Consigli d'esperti che hanno lavorato in organizzazioni internazionali e ONG ;
- Visite per le classi in organizzazioni attinenti alla tematica.

Il materiale del concorso è scaricabile su : www.eduki.ch/concorso



Commission suisse pour l'UNESCO
Schweizerische UNESCO-Kommission
Commissione svizzera per l'UNESCO
Commissiun svizra per l'UNESCO



2.0 L'Agenda 2030

La tematica del concorso porta sull'accesso ad un'istruzione di qualità per tutti. Quest'obiettivo fa parte di un programma più globale adottato dai paesi del mondo intero : l'Agenda 2030. Vi proponiamo un'introduzione ai 17 obiettivi che la compongono.

2.1 Contesto



Nel 2000, i dirigenti di 189 paesi si sono messi d'accordo su una visione per il nuovo Millennio, animati dalla volontà di porre fine all'estrema povertà e costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo. Avevano elencato una lista di 8 obiettivi, gli Obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) e si erano fissati 15 anni per raggiungerli (<https://www.unric.org/it/informazioni-generalisullonu/37>).

I risultati sono stati incoraggianti : tra il 1990 e il 2015, il numero di persone che vivono con meno di 1.25\$ al giorno è stato ridotto di metà ; per quanto riguarda il numero di bambini in età di andare a scuola elementare non scolarizzati, è stato ridotto di quasi metà ; il numero di persone che beneficiano di cure contro l'AIDS è 15 volte più importante.

Sebbene i progressi realizzati siano cospicui, rimane ancora tanto da fare. Più di 800 milioni di persone vivono sempre con meno di 1.25 \$ al giorno nel 2015 ; una persona su nove del nostro pianeta si addormenta con la sensazione di fame ; il disboscamento rimane inquietante in tanti paesi ; quasi un adulto su sei nel mondo è analfabeta, di cui due terzi sono donne.

A questi problemi si aggiungono altre domande alle quali gli OSM non permettevano di rispondere : le disuguaglianze, la crescita economica, il lavoro decente, le città e gli insediamenti umani, l'industrializzazione, gli oceani, gli ecosistemi, l'energia, i cambiamenti climatici, i modi di consumo e di produzione sostenibili, la pace e la giustizia.

Sulla base di questa constatazione, i paesi membri dell'ONU hanno deciso di proseguire gli sforzi al di là del 2015. Per questa ragione, a settembre di questo stesso anno, questi paesi si sono messi d'accordo su un nuovo programma di obiettivi comuni per continuare il lavoro iniziato nel 2000 : l'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile.

Il cuore di questo programma universale è composto da 17 obiettivi che il mondo dovrebbe raggiungere entro il 2030. Tutti i paesi, la Svizzera compresa, si sono impegnati a contribuire alla realizzazione di questi obiettivi.

Non significa solo contribuire a compiere l'azione, ma significa soprattutto compierla meglio. Le condizioni per questi nuovi obiettivi sono le seguenti :

1. Integrare le tre dimensioni di sviluppo sostenibile : economica, ambientale e sociale.
2. Essere sostenuti dall'insieme dei paesi del mondo, essere basati su valori universali, permettere approcci differenziati e adattamenti specifici ad ogni paese.
3. Integrare la società civile al processo decisionale.

L'ONU propone di lavorare insieme (paesi, regioni, popolazione civile e cittadina) perché questo mondo diventi un mondo più sostenibile, più sano, più inclusivo e più prospero.

Testo tratto dal video : Transizione verso gli obiettivi di sviluppo - PNUD

Disponibile su : <https://goo.gl/s4tPBQ>

“ Oggi, il mondo è più connesso grazie alle tecnologie. Abbiamo imparato molto su come equilibrare i tre pilastri dello sviluppo sostenibile - il progresso sociale, la crescita economica e la protezione dell'ambiente. Ma è un dato di fatto che il nostro clima sta cambiando, che il nostro pianeta si trasforma e che non ci sono mai stati così tanti abitanti sulla Terra. I bisogni essenziali di tutti gli esseri umani possono essere soddisfatti, vivendo nei limiti del nostro pianeta e mettendo tutto in opera perché ciò si realizzi. ” Fonte : <https://goo.gl/s4tPBQ>

2.2 I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile

Sradicare tutte le forme di povertà ; eliminare la fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile ; permettere a tutti di vivere in buona salute e promuovere il benessere di tutti a tutte le età ; garantire l'accesso di tutti ad un'istruzione di qualità, con uguaglianza, e promuovere possibilità di apprendimento per tutta la vita. Sono alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Queste sfide coinvolgono tutti i paesi, ricchi o poveri.

Così, la portata dell'Agenda 2030 è universale, e i suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) rispecchiano una visione dello sviluppo sostenibile che combinano sfide sociali, economiche ed ambientali. Gli OSS si concretizzano con 163 scopi da raggiungere entro il 2030 (p. es. per l'OSS 2 : porre fine a tutte le forme di malnutrizione).

Adottandolo, tutti gli Stati si sono dichiarati pronti a raggiungere congiuntamente gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, grazie ad un contributo adeguato di ogni paese nella messa in opera dell'Agenda a livello nazionale e internazionale.



Per maggiori informazioni

DOCUMENTO - La Svizzera e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (2017)

Disponibile su : https://www.eda.admin.ch/content/dam/agenda2030/it/documents/flyer-agenda2030_IT.pdf

SITO INTERNET - Obiettivi di sviluppo sostenibile - elaborato dalle Nazioni Unite (2017)

Disponibile su : <http://www.unric.org/it/agenda-2030>

VIDEO - 17 obiettivi per un mondo migliore - elaborato dal DFAE (2016)

Disponibile su : <https://goo.gl/no4JT6>

2.2 Il bisogno di sostenibilità

Una delle condizioni agli Obiettivi di sviluppo sostenibile è stata d'integrare pienamente lo sviluppo sostenibile nella sua totalità, cioè integrare ad ogni obiettivo una dimensione sociale ed economica. Ma che cos'è lo sviluppo sostenibile ?

Lo sviluppo sostenibile

L'idea di uno sviluppo sostenibile appare alla fine degli anni 1980 come risposta alle crisi ambientali e sociali alle quali l'umanità deve affrontare. A quell'epoca, la definizione di "sviluppo sostenibile" era soltanto legata alla tutela dell'ambiente. Nasce nel 1987 : lo sviluppo sostenibile è uno "sviluppo che risponde ai bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future a rispondere alle loro" (Rapporto di Brundtland). Dunque, lo sviluppo sostenibile deve essere compreso nel rispetto della natura e degli uomini.

Tuttavia, con la globalizzazione, le disuguaglianze sono sempre più flagranti tra paesi ricchi e paesi poveri. Anche l'economia deve diventare sostenibile. È al Vertice di Rio nel 1992, poi nel 2012, che elementi economici e sociali sono inclusi nella definizione dello sviluppo sostenibile. Oggigiorno si ritiene che lo sviluppo sostenibile si realizza quando tutela dell'ambiente, responsabilità sociale e obiettivi economici sono riuniti. Lo sviluppo sostenibile "aspira anche a rinforzare la pace ovunque nel mondo nell'ambito di una libertà più grande. L'eliminazione di tutte le forme di povertà costituisce la più grande sfida alla quale l'umanità deve far fronte, e si tratta di una condizione indispensabile allo sviluppo sostenibile" (Risoluzione dell'AG delle Nazioni Unite, 2015).

Rapporto
Brundtland (1987)



“ Lo sviluppo sostenibile significa sforzarsi a rispondere ai bisogni del presente senza compromettere la capacità di soddisfare quelli futuri. ”

<http://undocs.org/A/42/427>

Vertice di Rio
(1992)



“ Per giungere uno sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente deve far parte integrante di un processo di sviluppo e non può essere considerata isolatamente. ”

<http://www.un.org/french/events/rio92/rio-fp.htm>

Rio + 20
(2012)



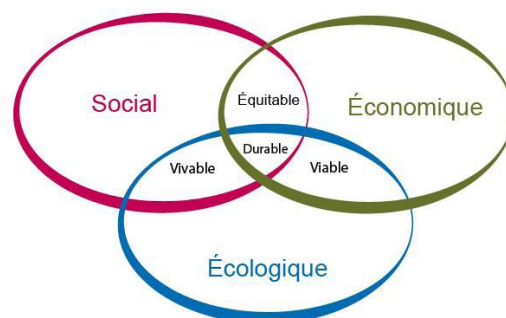
“ L'eliminazione della povertà è la sfida più grande alla quale il mondo deve far fronte oggi, ed è una premessa indispensabile allo sviluppo sostenibile. È per questo motivo che siamo realmente determinati ad affrancare urgentemente l'uomo dalla fame e dalla povertà. Prendiamo dunque atto della necessità d'integrare di più gli aspetti economici, sociali ed ambientali dello sviluppo sostenibile a tutti i livelli. ”

<https://goo.gl/JWJWkS>

Agenda 2030
(2015)



“ Il Programma di sviluppo sostenibile è un piano d'azione per l'umanità, il pianeta e la prosperità. Aspira anche a rinforzare la pace in tutto il mondo nell'ambito di una libertà più grande. ” <https://goo.gl/Cjfl3N>



Per maggiori informazioni

DOCUMENTO - Dossier Ambiente - elaborato da Eduki (2013)

Disponibile su : https://www.eduki.ch/fr/doc/dossier_2_enviro.pdf (fr)

VIDEO - Spiegazione dello sviluppo sostenibile : Sviluppo - elaborato da SmileLab (2012)

Disponibile su : <https://www.youtube.com/watch?v=4GCaFB9vSV0>

3.0 L'istruzione, Obiettivo n°4

L'istruzione è considerata come la forza più potente di trasformazione e come il fondamento che permette di migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti del nostro pianeta.

“ Quando le persone hanno accesso ad un insegnamento di qualità, possono rompere il ciclo della povertà e vivere in modo più sano e sostenibile. L'educazione favorisce i cambiamenti di attitudini incitando i cittadini ad impegnarsi di più ed è anche essenziale per favorire la tolleranza tra i popoli, ciò contribuisce ad instaurare società più pacifiche.”

Fonte : <https://goo.gl/mDeurE>

Con l'Obiettivo di sviluppo sostenibile n°4 (OSS 4)* si aspira a completare il programma di educazione rimasto incompiuto dall'Obiettivo del millennio per lo sviluppo n°2 (OSM 2).

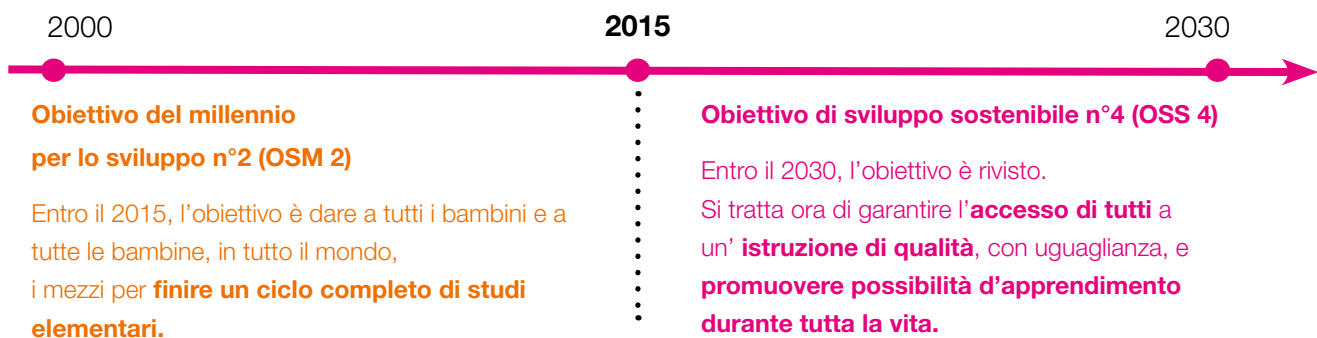
Mentre l'OSM 2 si focalizzava sull'accesso dei bambini all'istruzione elementare ed era limitato ai paesi del Sud, con poco reddito e in conflitto,

l'OSS 4 desidera rispondere ai bisogni di apprendimento di base dei bambini, giovani e adulti. È per definizione un programma universale applicabile a tutti i paesi del mondo, al Nord come al Sud. L'altra novità dell'OSS 4 è che mette l'accento sulla qualità dell'istruzione e sul ruolo d'autonomizzazione della persona. Così, l'apprendimento deve essere efficace e permettere l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze utili per rispondere alle sfide del nostro mondo globale e interconnesso.



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

* Per la lista dei 10 scopi dell'OSS4, vedere l'allegato 5.1 alla p.15



Alcuni risultati dell'OSM 2

- Il tasso di scolarizzazione all'elementare nelle regioni in sviluppo è stimato al 91% nel 2015, contro l'83% nel 2000.
- Nel mondo, il tasso di alfabetizzazione dei giovani dei 15 ai 24 anni è aumentato dall'83 % al 91 % tra il 1990 e il 2015, e la disparità tra donne e uomini è diminuita.

Ciò che rimane da fare per raggiungere l'OSS 4

- Nel 2015, 57 milioni di bambini in età di frequentare la scuola elementare non andavano a scuola, di cui due terzi erano bambine.
- Nel mondo, 63 milioni di adolescenti tra i 12 e i 15 anni sono privati del loro diritto all'educazione.

Fonte : <http://www.un.org/fr/millenniumgoals/education.shtml>

Per maggiori informazioni

DOCUMENTO - Capire l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 4, Educazione 2030 - elaborato dall'UNESCO (2017). Disponibile su : bit.ly/2wtTH06 (fr) o bit.ly/2vnKOFw (en)

3.1 Le sfide

Le sfide per raggiungere l'OSS 4 sono numerose e complesse, ma esistono soluzioni.

L'istruzione, un diritto dell'Uomo

L'istruzione è un diritto umano fondamentale e un diritto il cui beneficio permette ad ognuno di capire e usare gli altri numerosi diritti. La Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo del 1948 gli consacra l'articolo 26. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 con i suoi 197 Stati firmatari si riferisce all'istruzione in sette articoli. Nonostante, sebbene tutti gli Stati dichiarino che l'educazione è fondamentale in teoria, è molto più difficile elaborare un piano d'azione che concretizzi questo diritto primordiale.



L'accesso all'istruzione

In situazioni complesse, l'istruzione deve essere un pilastro al quale aggrapparsi

I centri d'accoglienza forniscono un sostegno educativo e psicosociale ai bambini siriani rifugiati in Giordania. In partenariato con Save the Children International, l'UNICEF aiuta tre centri d'accoglienza di questo tipo nel campo di Zaatari dove i bambini possono imparare a leggere, scrivere e contare, imparare un mestiere o semplicemente giocare e divertirsi.

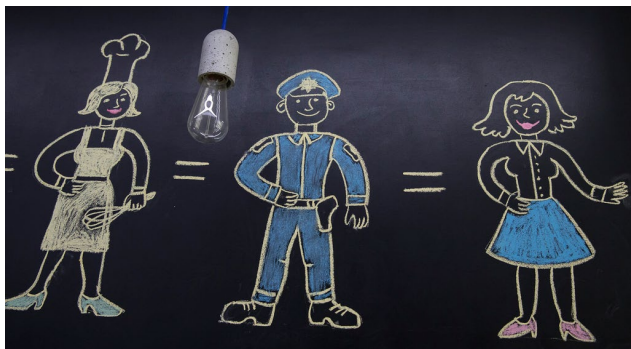
Milioni di bambini e adolescenti nel mondo non hanno accesso ad un'istruzione di base efficace (UNESCO, 2015, Ripensare l'istruzione). Diversi fattori possono esserne responsabili :

- **La dimensione finanziaria e di bilancio.**
Per esempio, le famiglie finanziano la metà delle spese dell'istruzione in Uganda e al Nepal, un quarto al Viet Nam e un terzo in Costa d'Avorio.
- **La dimensione geografica.**
Per esempio, la scuola è troppo lontana da casa o la strada è troppo pericolosa.
- **La dimensione politica.**
Per esempio, più della metà dei bambini siriani in età scolastica rifugiati al Libano non riceve un insegnamento formale.
- **Le dimensioni culturale, religiosa e identitaria** sono anche da prendere in conto.



La scuola gratis per tutti

Dopo la soppressione delle spese scolastiche, parecchi paesi d'Africa hanno registrato un aumento cospicuo del numero di iscrizioni all'elementare. L'UNICEF ritiene che questo provvedimento abbia permesso di facilitare l'accesso all'istruzione. Per esempio, il numero di allievi all'elementare in Kenya è aumentato di circa due milioni dal 2003.



L'uguaglianza di genere e l'istruzione

Un'istruzione di qualità è un diritto fondamentale per tutti i bambini. Tuttavia, quasi i due terzi dei bambini che non hanno accesso all'educazione sono bambine. Siccome la scolarizzazione delle bambine è parte integrante dell'OSS n°4, le Nazioni Unite hanno instaurato per l'occasione la Giornata di Malala il 12 luglio (data del suo compleanno).

“ Dall'educazione nasce la fiducia. Dalla fiducia nasce la speranza. Dalla speranza nasce la pace. ”
Confucius, filosofo cinese (551-479 A.C.)

L'educazione in vista di uno sviluppo sostenibile (ESS)

Migrazione, crisi alimentari, biodiversità in pericolo, cambiamenti climatici, accesso all'acqua, conflitti: siamo oggi più che mai confrontati a sfide mondiali caratterizzate dall'interdipendenza dei processi economici, sociali ed ambientali. Le loro conseguenze si manifestano al livello locale, nazionale e mondiale. L'ESS costituisce un motore essenziale per la messa in opera di un modo di sviluppo più responsabile.



Malala Yousafzai è una militante pachistana dei diritti delle donne, nata nella provincia di Khyber Pakhtunkhwa, dove, nel 1997, i talibani locali vietavano alle bambine di frequentare la scuola. Aggredita dai talibani nel 2012 e gravemente ferita, è diventata il simbolo della lotta per l'accesso all'educazione per le ragazze e ricevette il Premio Nobel per la Pace nel 2014.

Definizione dell'ESS

“ Per un'educazione in vista di uno sviluppo sostenibile (ESS), l'allievo capisce il senso della sua coresponsabilità nel rispetto delle basi della vita e dei diritti umani. L'ESS induce ognuno a riflettere sul proprio posto nel mondo e sul significato di uno sviluppo sostenibile per sé e per la società. Sviluppa inoltre le competenze necessarie per partecipare alla costruzione di questa società. ”

Fonte : http://www.globaleducation.ch/globaleducation_fr/resources/XY/DefEDD_FEDFEE.pdf

Per maggiori informazioni

VIDEO - La Giornata di Malala : Un'Educazione Per Tutti I Bambini - elaborato dalle Nazioni Unite (2013). Disponibile su : bit.ly/2xuduKf (fr) o bit.ly/2xJ1BzE (en)

SITO WEB - Obiettivo 4 : Garantire l'accesso a tutti ad un'istruzione di qualità, con uguaglianza, e promuovere possibilità d'apprendimento per tutta la vita - elaborato dalle Nazioni Unite. Disponibile su : bit.ly/28Svh1l (fr) o bit.ly/2wkTz0e (en)

DOCUMENTO - Ripensare l'istruzione, verso un bene comune mondiale ? - elaborato dall'UNESCO (2015). Disponibile sur : bit.ly/2xtHRQY (fr) o bit.ly/2wFdZ6K (en)

SITO WEB - Educazione allo sviluppo sostenibile - elaborato da education21. Disponibile su : <http://www.education21.ch/it>

3.2 L'istruzione, pietra angolare dell'Agenda 2030

Il doppio ruolo dell'educazione

L'interdipendenza tra l'OSS 4 e le altre sfide mondiali presenti nei diversi Obiettivi di sviluppo sostenibile è molto importante. Difatti, l'accesso ad un'istruzione di qualità contribuirà a ridurre i conflitti, favorire l'uguaglianza di genere, instaurare buone pratiche sanitarie, permettere una presa di coscienza dello stato del pianeta, ecc. È essenziale al successo dell'insieme dell'Agenda 2030, e secondo l'ONU, è se stessa essenziale all'eliminazione della povertà (OSS 1) : è innanzitutto grazie all'educazione che si elimina la povertà dando accesso ad un lavoro decente, una qualità di vita migliore ed uno buono stipendio. L'istruzione ha il potenziale di accelerare i progressi verso la realizzazione di tutti gli OSS, e dovrebbe dunque essere parte integrante delle strategie che mirano a raggiungere l'insieme degli obiettivi.

Oltre ad essere un Obiettivo di sviluppo sostenibile a sé stante, si compone anche degli scopi* di altri OSS, soprattutto quelli che riguardano la salute (OSS 3), la crescita e il lavoro (OSS 8), il consumo e la produzione sostenibili (OSS 12), e anche i cambiamenti climatici (OSS 13).

* Per la lista dei 10 scopi dell'OSS4, vedere l'allegato 5.1 alla p.15

Esempi d'interdipendenze tra l'istruzione e altri obiettivi

Per ogni anno di scolarizzazione, i redditi aumentano in media del 10%. Se tutti sapessero leggere, ciò ridurrebbe del 12% la povertà mondiale.

Se la popolazione di un paese andasse a scuola in media un anno in più, la produzione di ricchezza aumenterebbe del 25% (per esempio del 2% al 2.5%).

Se tutte le ragazze avessero accesso ad un'istruzione secondaria, i matrimoni dei bambini diminuirebbero del 64%.

Se tutte le donne avessero un'istruzione elementare, si eviterebbe circa un milione di decessi di bambini. E se tutte le donne avessero un'istruzione secondaria, si potrebbero evitare 3 milioni di decessi, riducendo così di metà la mortalità infantile.

... l'interdipendenza con gli altri OSS appare in tutta la sua evidenza !

Fonte : Unesco - <https://goo.gl/9ZCiF4>
Consultato il 22.06.17



3.3 E in Svizzera ?

L'Obiettivo n°4, come tutti gli altri OSS, è destinato a tutti i paesi, quelli in sviluppo ma anche quelli industrializzati. Ogni paese può migliorare aspetti della sua educazione.

In Svizzera per esempio, la messa in opera dell'Obiettivo n° 4, concretizzata dalla Confederazione, porta su diversi punti. Innanzitutto, la competenza in lettura dei giovani di 15 anni è seguita da vicino, come la partecipazione alle attività di formazione continua, le competenze Internet o ancora il numero di giovani che lasciano prematuramente la scuola secondo lo statuto migratorio. Inoltre, la Svizzera si concentrerà sull'aumento delle risorse destinate all'istruzione di base e alla formazione professionale.

Oltre agli sforzi forniti mediante la sua politica interna, la Svizzera contribuisce alla messa in opera dell'Agenda 2030 nell'ambito della sua politica esterna e della cooperazione allo sviluppo, portando per esempio aiuto ai paesi con poche risorse finanziarie e umane.

Per maggiori informazioni

DOCUMENTO - Prime fasi di attuazione dell'Agenda 2030 da parte della Svizzera
Disponibile su : bit.ly/2xuv40Q (fr) o bit.ly/2xJkcM0 (en)

DOCUMENTO - Rafforzamento dei sistemi educativi dei Paesi più poveri : la Svizzera appoggia il Partenariato globale per l'educazione - elaborato dal Consiglio federale
Disponibile su : bit.ly/2x01HFP



I bambini del mondo intero non hanno la stessa visione della scuola, e non hanno le stesse possibilità di andarci. Religione, cultura, ragioni politiche o finanziarie : queste sfide possono essere discusse in classe per trattare la tematica. Fonte dell'immagine : UNICEF - <https://goo.gl/SfZmWq> Consultato il 07.08.17

La scuola inclusiva : una pratica per una maggiore integrazione

Nei paesi sviluppati, il miglioramento della qualità dell'educazione si svolge attraverso misure che aspirano ad integrare gruppi emarginati o che rischiano l'esclusione nell'ambito scolastico. Che sia preferibile accogliere i bambini che hanno bisogni specifici nei sistemi generali, è un'idea che diventa sempre più presente e valorizzata. Difatti, gli studi realizzati nei paesi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e non OCSE mostrano che gli allievi disabili riescono meglio quando sono integrati nel sistema generale.

“ La scuola inclusiva è quella che mira a offrire a ogni bambino il contesto scolastico più adatto a permettergli di migliorare il proprio potenziale, qualunque siano i suoi bisogni, handicap, talenti, origini e condizioni di vita economiche e sociali. ”

Fonte : DIP - <http://ge.ch/dip/lecole-inclusive-geneve>



L'esempio di Ginevra

Dal 2008 il cantone di Ginevra ha attuato una legge cantonale sull'integrazione scolastica. Questa legge rinforza lo spazio dato all'allievo e ai genitori nelle scelte per il suo percorso scolastico e i suoi bisogni specifici. L'insegnante è accompagnato da educatori, logopedisti, consiglieri in orientamento e altri specialisti. Con questo tipo di dispositivo, la scuola inclusiva permette di superare le difficoltà e rispondere ad alcuni fattori che indeboliscono le condizioni di apprendimento.

Fonte: <http://ge.ch/dip/six-chapitres-de-video-lecole-inclusive-geneve>

Per maggiori informazioni

DOCUMENTO - 10 domande sull'educazione inclusiva - elaborato dall'UNESCO

Disponibile su : bit.ly/2xueRbV (fr) o bit.ly/2xu6Q6Y (en)

SITO WEB - Ritratti video - Scuola inclusiva - elaborato dal DIP

Disponibile su : <http://ge.ch/dip/portraits-videos-ecole-inclusive> (fr)

4.0 Lavorare sull'Obiettivo n°4

Dopo aver scelto una categoria del concorso Eduki, bisogna trovare un modo per lavorare sull'Obiettivo.

Piste di riflessione per trattare la tematica

- Le ragioni che impediscono l'accesso all'educazione (povertà, conflitti, catastrofi, disuguaglianza tra i generi, mancanza di finanziamento pubblico, privatizzazione crescente).
- L'autonomizzazione dei giovani e l'autonomizzazione dei gruppi emarginati.
- L'istruzione in quanto bene pubblico, bene comune mondiale, diritto dell'uomo e base per garantire la realizzazione degli altri diritti.
- La pertinenza di un'educazione di qualità ed equa e la possibilità di apprendimento durante tutta la vita per tutti.
- Competenza mondiale in alfabetizzazione, in calcolo e in altre competenze di base.
- Diversità ed educazione inclusiva (disabili fisici e mentali, rifugiati, migranti).
- Conoscenze, valori, competenze e attitudini necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.
- Il concetto di educazione allo sviluppo sostenibile (ESS), l'approccio di tutto l'istituto come strategia-chiave per diffondere l'educazione allo sviluppo sostenibile e la pedagogia allo sviluppo sostenibile.



Testo tratto da "Education for Sustainable Development Goals: Learning Objectives", UNESCO (2017)

4.1 Come trattare l'OSS n°4 con i suoi allievi?

In classe

- Rivedere con i suoi allievi le nozioni del dossier d'informazione.
- Rivedere i testi e video sulla tematica dell'Agenda 2030 e dell'istruzione disponibili alla sezione Risorse di questo documento.
- Usare l'applicazione per cellulari "OSS in azione" ("ODD en action"), pubblicata da GSMA, disponibile sull'App Store e su Google Store.

Con l'aiuto d'Eduki

- Organizzare conferenze-dibattito sulla tematica nell'istituto scolastico o in classe.
- Chiedere l'aiuto di un esperto sulla tematica (UNESCO e Greycells)
 - per identificare il lavoro da realizzare con gli allievi
 - per approfondire la tematica.
- Realizzare una visita con la classe in un'organizzazione internazionale
 - ONG attinenti alla tematica, per approfondire l'argomento (p. es. UNHCR, UNICEF).

4.2 Esempi di lavori da realizzare individualmente o in gruppo

Lavoro artistico

- Disegno che rappresenta diversi fattori che impediscono l'accesso all'educazione qui o altrove.
- Realizzazione di dipinti sulla scuola ideale del 2030 con materiali sostenibili naturali e biodegradabili.
- Realizzazione di un globo in carta macerata. Dopo una riflessione, gli allievi indicano con una bandierina per ogni paese quali sono gli ostacoli che impediscono l'accesso all'istruzione e qual è il fattore più importante per aumentare il tasso di frequenza scolastica.
- "Immagine catastrofica contro immagine ideale" : realizzare un dipinto convincente che mostra le disuguaglianze legate all'educazione per tutti nel 2030 se non cambia niente, e un secondo dipinto se cambia tutto.

Realizzazione multimediale

- Reportage fittizio su una città svizzera nel 2030 che mostra la scuola "ideale".
- Documentario sull'uguaglianza di genere nell'educazione mettendo in scena gli allievi o i loro compagni di scuola che esprimono il loro punto di vista sull'argomento, e il modo in cui è concretamente trattato a scuola.
- Film muto su tutti gli apporti dell'educazione secondo gli allievi.
- Interviste di esperti internazionali sulla situazione e le sfide per l'educazione dei bambini rifugiati (UNICEF, UNHCR, ecc.).
- Intervistare i bambini dopo aver visto un film, per esempio : "Vado a scuola" (film realizzato da Pascal Plisson). Chiedere agli allievi quali soluzioni immaginano.
- Intervista di bambini identificati come non/poco integrati a scuola (p. es. persone disabili) in Svizzera. Chiedere di che cosa avrebbero bisogno per sentirsi integrati a scuola.

Azione concreta

- Organizzare un rally per tutta la scuola per sensibilizzare gli allievi all'Agenda 2030 e in particolare all'educazione. Gli ostacoli da superare potrebbero essere l'accesso a scuola, l'inclusione a scuola, ecc.
- Proporre attività per integrare meglio i rifugiati o i disabili a scuola in Svizzera (luoghi di incontro, attività culturali di scambio, uscite in gruppo).
- Realizzazione di un corso in classe preparato da un allievo su una delle condizioni per un'istruzione di qualità, per esempio sui diritti dell'Uomo, la diversità culturale, la pace, ecc.

5.0 Allegati

5.1 L'OSS n°4 e i suoi scopi

Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

- 4.1** Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.
- 4.2** Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria.
- 4.3** Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.
- 4.4** Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.
- 4.5** Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.
- 4.6** Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo.
- 4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 4.a** Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.
- 4.b** Espandere considerevolmente entro il 2020 a livello globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati africani, per garantire l'accesso all'istruzione superiore - compresa la formazione professionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici - sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.
- 4.c** Aumentare considerevolmente entro il 2030 la presenza di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati e i piccoli stati insulari in via di sviluppo.

5.2 Selezione di organizzazioni

Molte organizzazioni internazionali presenti a Ginevra operano per l'istruzione. Eccone una selezione. Per saperne di più sul loro ruolo, vi consigliamo il dossier tematico "Éducation", elaborato da Eduki.



Bureau internazionale dell'educazione - BIE

Il Bureau internazionale dell'educazione (BIE) è l'istituto dell'UNESCO specializzato nei contenuti, i metodi e le strutture dell'istruzione. La sua missione principale è contribuire al raggiungimento di un'istruzione di qualità per tutti. <http://www.ibe.unesco.org/fr>



Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia - UNICEF

L'UNICEF svolge la sua azione in più di 150 paesi e territori per aiutare i bambini a sopravvivere e a realizzarsi, dai più piccoli all'adolescenza. Primo fornitore mondiale di vaccini ai paesi in sviluppo, l'UNICEF rivolge la sua azione verso : salute e nutrizione dei bambini, accesso all'acqua potabile e a mezzi di depurazione, istruzione di base di qualità per tutti i bambini e tutte le bambine, tutela dei bambini contro ogni tipo di violenza, di sfruttamento e AIDS. <https://www.unicef.ch/it>



Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione - UNFPA

L'UNFPA, Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, è un'agenzia di sviluppo internazionale che opera per il diritto alla salute e all'uguaglianza delle possibilità di ciascuno, donna, uomo e bambino. <http://www.unfpa.org/fr>



Organizzazione internazionale del Lavoro - ILO

L'ILO incoraggia gli obiettivi dell'istruzione al livello internazionale attraverso tante strategie di promozione del lavoro decente, in particolare lottando contro il lavoro minorile, incoraggiando il dialogo sociale e la libertà sindacale e elaborando strategie di sviluppo delle qualificazioni e del miglioramento dell'accesso al lavoro. Sostiene anche gli attori chiave che forniscono i servizi, cioè gli insegnanti.

<http://www.ilo.org/rome/ilo-cosa-fa/lang--it/index.htm>



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - UNESCO

La missione dell'UNESCO è contribuire all'edificazione della pace, all'eliminazione della povertà, allo sviluppo sostenibile e al dialogo interculturale attraverso l'educazione, le scienze, la cultura, la comunicazione e

l'informazione. <http://www.unesco.it/it>



Programma di sviluppo delle Nazioni Unite - PSNU

Il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (PSNU), fa parte dei programmi e fondi dell'ONU. Il suo ruolo è aiutare i paesi in sviluppo dando loro consigli ma anche difendendo le loro cause mediante doni.

<http://www.undp.org/content/undp/fr/home.html>

6.0 Risorse

Libro - Io sono Malala (2013), ed. Corriere della Sera.

Documento - Prime fasi di attuazione dell'Agenda 2030 da parte della Svizzera
Disponibile su : bit.ly/2xuv40Q (fr) o bit.ly/2xJkcM0 (en)

Documento - Rafforzamento dei sistemi educativi dei Paesi più poveri : la Svizzera appoggia il Partenariato globale per l'educazione - elaborato dal Consiglio federale
Disponibile su : bit.ly/2x01HFP

Documento - La Svizzera e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (2017)
Disponibile su : https://www.eda.admin.ch/content/dam/agenda2030/it/documents/flyer-agenda2030_IT.pdf

Documento - Documento che spiega gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e esercizi per tutti i giovani. Il mondo che vogliamo. UNICEF (fr) Disponibile su : <http://uni.cf/2whqip3>

Documento - Tra rifiuto della scuola e scolarizzazione ad ogni costo : i genitori e la scuola al Cameroun - Scritto da Paule-Christiane Bilé (2009) Disponibile su : <https://cres.revues.org/594> (fr)

Documento - Ripensare l'istruzione, verso un bene comune mondiale? - elaborato dall'UNESCO (2015)
Disponibile su : bit.ly/2xtHRQY (fr) o bit.ly/2wFdZ6K (en)

Video : Transizione verso gli obiettivi di sviluppo - PNUD - Disponibile su : <https://goo.gl/s4tPBQ>

Video - The world's largest lesson 2016 - elaborato da Helen Argo (2016)
Disponibile su : <https://vimeo.com/181766755> (en) o <https://goo.gl/AzK4A1> (fr)

Video - Spiegazione dello sviluppo sostenibile : Sviluppo - elaborato da SmileLab (2012)
Disponibile su : <https://www.youtube.com/watch?v=4GCaFB9vSV0>

Video - Una ragazza la cui missione è diventare ministro dell'educazione - elaborato da Plan International Disponibile su : <http://bit.ly/2vqYIH6> (en)

Video - In un campo di rifugiati, l'educazione rappresenta l'unica speranza - elaborato dall'UNICEF
Disponibile su : https://www.unicef.org/french/infobycountry/jordan_82551.html (fr)

Video - Saperne di più sull'OSS 4 - elaborato da Educating Cities (2017)
Disponibile su : <https://youtu.be/N-m5OZ80S0s> (fr)

Sito web - Educazione allo sviluppo sostenibile - elaborato da education21.
Disponibile su : <http://www.education21.ch/it>

Sito web - Obiettivo 4 : Garantire l'accesso a tutti ad un'istruzione di qualità, con uguaglianza, e promuovere possibilità d'apprendimento per tutta la vita - elaborato dalle Nazioni Unite.
Disponibile su : bit.ly/28Svh1I (fr) o bit.ly/2wkTz0e (en)

Sito web - Risorse per lavorare in classe sull'Obiettivo n° 4
Disponibile su : <http://worldslargestlesson.globalgoals.org/global-goals/quality-education/> (en)